

Codice A2203A

D.D. 9 settembre 2025, n. 1205

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - IRES Piemonte - per la realizzazione di attività di supporto e potenziamento delle attività progettuali relative al progetto "L'Anello Forte 6 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" a valere sul Bando 7/2025 del Dipartimento Pari Opportunità della..



ATTO DD 1205/A2203A/2025

DEL 09/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte – per la realizzazione di attività di supporto e potenziamento delle attività progettuali relative al progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” a valere sul Bando 7/2025 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri CUP J49G25000110008.

Premesso che:

- in data 12 giugno 2025 è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità, relativo al finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) – Bando 7/2025;
- con determinazione dirigenziale n. 797/A2203A/2025 del 13.06.2025 si è approvato l' “Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore interessato a co-progettare ed a gestire il piano regionale di interventi contro la tratta “L’anello forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” a valere sul bando succitato 7/2025;
- con la determinazione n. 931/A2203A del 10 luglio 2025 si è preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 891/A2203A del 8.07.2025 e si è individuata la Coop. Liberazione e Speranza s.c.s. con sede legale a Novara - C.F. 94037360032, P.I.V.A. 02674010034 quale soggetto capofila ammesso alla fase di coprogettazione;
- con D.G.R. n. 5-1356/2025/XII del 14 luglio 2025 è stata approvata la candidatura di una proposta progettuale da parte della Regione Piemonte, demandando alla Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

l'adozione di tutti gli atti necessari per la presentazione dell'istanza al Dipartimento Pari Opportunità, il coinvolgimento di Enti istituzionali e non per il consolidamento e l'implementazione della rete già esistente che comprende enti e istituzioni pubbliche e private di tutto il territorio nazionale e per il coordinamento delle conseguenti attività;

- la proposta progettuale candidata prevedeva IRES Piemonte in qualità di partner con funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali così come previsto all'art. 3, comma 6 del Bando 7/2025;

- le funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali nel budget presentato in fase di candidatura al Dipartimento Pari Opportunità prevedono spese per euro 110.000,00 da destinare alla realizzazione delle seguenti attività:

- supporto al coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- supporto scientifico per l'azione di governance del progetto;
- monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari;

- il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 29 luglio 2025 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ha ammesso al finanziamento il progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta", assegnando alla Regione Piemonte un contributo di euro 2.176.000,00;

- l'Atto di concessione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte siglato in data 31.07.2025 definisce gli impegni delle parti e le modalità di finanziamento delle attività progettuali;

- la determinazione n. 1188/A2003A del 2 settembre 2025 "Progetto "L'Anello Forte 6 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" nell'ambito del finanziamento del Bando 7/2025 del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad Euro 2.176.000,00. Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027: accertamenti ed impegni di euro 2.176.000,00 su capitoli vari di entrata e di spesa - CUP **J49G25000110008**".

- con la medesima determinazione è stata impegnata la somma pari a Euro 110.000,00 sul capitolo 147349 (risorse statali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anni 2025, 2026 e 2027;

Considerato che,

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31.3.2023 n. 36 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a. interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b. garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c. determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d. le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Rilevato che:

- IRES Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;
- i compiti istituzionali di I.R.E.S Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti subregionali, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all'art. 3 della citata L.R. 43/1991 e s.m.i., I.R.E.S. Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis della citata L.R. 43/1991 e s.m.i.);
- il Programma annuale di ricerca dell'IRES Piemonte 2024, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. n. 68 -7955 del 1 aprile 2025, tra i diversi ambiti di ricerca trasversale prevede alla Scheda n. 21, che l'Istituto gestisca le attività relative all'Osservatorio regionale sull'Immigrazione e il Diritto d'Asilo attuando un costante e sistematico monitoraggio dei movimenti migratori e dei fenomeni sociali collegati e delle politiche e delle iniziative locali rivolte alle persone di origine straniera presenti sul territorio piemontese. Inoltre, alla Scheda n. 41 sono riportate le attività di raccolta dei dati sulle politiche di integrazione sociale e pari opportunità delle persone straniere derivante dall'assistenza tecnica, il supporto al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione dei progetti regionali e non che forniscono ai ricercatori elementi importanti per lo studio dell'evoluzione di specifiche tematiche e per l'approfondimento delle stesse.
- IRES Piemonte svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio Regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e di valutazione delle politiche; nello specifico l'Istituto ha sviluppato negli ultimi anni una profonda conoscenza e specifiche competenze nell'ambito del fenomeno migratorio le cui problematiche includono necessariamente anche il crescente fenomeno della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani.

Dato atto che:

- IRES Piemonte ha maturato una significativa esperienza attraverso la realizzazione di molteplici progetti volti sia a migliorare le politiche di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri che a migliorare la capacità degli operatori ad individuare le vittime del traffico di esseri umani tra i richiedenti asilo e i migranti;
- IRES Piemonte ha acquisito attraverso le precedenti esperienze in attività analoghe anche le necessarie capacità tecniche dotandosi di una adeguata struttura organizzativa e professionalità pertinenti;
- nell'ambito delle progettualità finanziate alla Regione Piemonte a valere sui fondi FAMI - Fondo Asilo Migrazione Immigrazione IRES Piemonte è stato partner dei progetti: "Petrarca 6", "InterAzioni in Piemonte", "S.O.F.I.A. – Servizi e operatori formati per l'integrazione e l'accoglienza", "Fair Job" e "BuonaTerra" conclusi nel 2023. Nella nuova programmazione FAMI 2021-2027 è partner di progetto nella nuova edizione di "Petrarca 7" e di "S.O.F.I.A. 2 – Servizi e operatori formati per l'integrazione e l'accoglienza", nel progetto "Salus - Piano di Salute e Accoglienza tramite il Lavoro Unito dei Servizi" e nel progetto "InterAzioni in Piemonte 3" avviati nel 2025;
- IRES Piemonte è partner del progetto "Common Ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" a valere sul FSE-PON Inclusione 2014/2020 e

PN Inclusione 2021-2027 di cui Regione Piemonte è capofila;

- su tutte le precedenti edizioni del progetto “L’Anello Forte” dal 2017 Regione Piemonte ha affidato a IRES Piemonte le attività di supporto e di potenziamento delle attività progettuali;
- su tutte le progettualità sopra citate IRES coadiuva la Regione Piemonte con attività di supporto al coordinamento generale alla gestione finanziaria e alla rendicontazione generale e alla gestione dei rapporti con i partner di progetto nonché con attività proprie quali: mappatura e aggiornamento continuo su servizi, associazioni, progetti finalizzati alla creazione delle banche dati. Raccolta di dati statistici sui territori della regione e su temi rilevanti per le singole aree provinciali (titolari di protezione internazionale, MSNA, ecc.).

Valutato che:

- IRES Piemonte ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo dell’analisi dei dati e della successiva elaborazione di scenari socio-economici e dell’analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell’amministrazione regionale anche in attività analoghe a quelle oggetto del presente accordo di collaborazione;
- IRES Piemonte ha una maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio, anche attraverso gli Osservatori (Osservatorio demografico Territoriale del Piemonte, Osservatorio sull’immigrazione e il Diritto di Asilo in Piemonte, Osservatorio sul Sistema formativo del Piemonte); un’approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale.

Sulla base di quanto fin qui esposto, si ritiene opportuno:

1. stipulare con IRES Piemonte con sede legale in via Nizza, 18 Torino, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., un Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per le seguenti attività di supporto e potenziamento delle attività progettuali nell’ambito del progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta”:

- supporto al coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- supporto scientifico per l’azione di governance del progetto;
- monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari.

2. sottoscrivere tale accordo sulla base dello schema allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riconoscendo un contributo pari a Euro 110.000,00 per la durata del progetto suddetto;

3. far fronte alla spesa di Euro 110.000,00 con gli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1188/A2003A del 2 settembre 2025 sul capitolo di spesa 147349 (risorse statali – Amministrazioni locali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026 e 2027 a favore di IRES Piemonte con le seguenti modalità:

Anno 2025

- Euro 38.821,13 – Impegno n. 26544.

Anno 2026

- Euro 49.500,00 – Impegno n. 3660.

Anno 2027

- 21.678,87 – Impegno n. 1308.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto Regionale;
- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., da stipularsi con IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino (C.F. 80084650011) - Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte per le motivazioni e le finalità descritte in premessa;
2. di prevedere che tale Accordo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comporta una spesa pari a euro 110.000,00 a titolo di contributo alle spese complessive;
3. che alla somma complessiva prevista in favore di IRES Piemonte si fa fronte con gli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1188/A2203A del 2 settembre 2025 sul capitolo 147349 (risorse statali – Amministrazioni Locali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026 e 2027 con le seguenti modalità:

Anno 2025

- Euro 38.821,13 – Impegno n. 26544;

Anno 2026

- Euro 49.500,00 – Impegno n. 3660;

Anno 2027

- Euro 21.678,87 – Impegno n. 1308.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 comma 2 e dell'art. 23 comma 1 lett d) del D. Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:

- Ente Beneficiario: Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte – IRES (L.R. 43/1991)
Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Osvaldo Milanese;
- Modalità per l'individuazione del beneficiario: accordo di collaborazione tra enti pubblici ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.;
- Importo: Euro 110.000,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_DD_Acc_Collab_IRES_AF6.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – I.R.E.S. Piemonte – per la realizzazione di attività di supporto e potenziamento delle attività progettuali relative al progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” a valere sul Bando 7/2025 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Premesso che:

- in data 12 giugno 2025 è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, relativo al finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) – Bando 7/2025;

- con determinazione dirigenziale n. 797/A2203A/2025 del 13.06.2025 si è approvato l'“Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore interessato a co-progettare ed a gestire il piano regionale di interventi contro la tratta “L’anello forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” a valere sul bando succitato 7/2025;.

- con la determinazione n. 931/A2203A del 10 luglio 2025 si è preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 891/A2203A del 8.07.2025 e si è individuata la Coop. Liberazione e Speranza s.c.s. con sede legale a Novara - C.F. 94037360032, P.I.V.A. 02674010034 quale soggetto capofila ammesso alla fase di coprogettazione;

- con D.G.R. n. 5-1356/2025/XII del 14 luglio 2025 è stata approvata la candidatura di una proposta progettuale da parte della Regione Piemonte, demandando alla Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale l'adozione di tutti gli atti necessari per la presentazione dell'istanza al Dipartimento Pari Opportunità, il coinvolgimento di Enti istituzionali e non per il consolidamento e l'implementazione della rete già esistente che comprende enti e istituzioni pubbliche e private di tutto il territorio nazionale e per il coordinamento delle conseguenti attività;

- la proposta progettuale candidata prevedeva, a seguito di co-progettazione, I.R.E.S. Piemonte in qualità di partner con funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali così come previsto all'art. 3, comma 6 del Bando 7/2025,

- le funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali nel budget presentato in fase di candidatura al Dipartimento Pari Opportunità prevedono spese per Euro 110.000,00 e sono declinate nelle seguenti attività:

- supporto al coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- supporto scientifico per l'azione di governance del progetto;
- monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari;

- il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 29 luglio 2025 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ha ammesso al finanziamento il progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta”, assegnando alla Regione Piemonte un contributo di euro 2.176.000,00;

- l'Atto di concessione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte siglato in data 31.07.2025 definisce gli impegni delle parti e le modalità di finanziamento delle attività progettuali;

- la determinazione n. 1188/A2003A del 2 settembre 2025 "Progetto "L'Anello Forte 6 - rete antitrattra del Piemonte e della Valle d Aosta" nell'ambito del finanziamento del Bando 7/2025 del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad Euro 2.176.000,00. Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027: accertamenti ed impegni di euro 2.176.000,00 su capitoli vari di entrata e di spesa - CUP J49G25000110008".

- con la medesima determinazione è stata impegnata la somma pari a Euro 110.000,00 sul capitolo 147349 (risorse statali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anni 2025, 2026 e 2027;

Considerato che,

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31.3.2023 n. 36 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

Rilevato che:

- I.R.E.S. Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;
- i compiti istituzionali di I.R.E.S. Piemonte risultano essere, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all'art. 3 della citata L.R. 43/1991 e s.m.i., I.R.E.S. Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis della citata L.R. 43/1991 e s.m.i.);
- il Programma annuale di ricerca dell'I.R.E.S. Piemonte 2024, approvato dal Consiglio

Regionale con delibera n. n. 68 -7955 del 1 aprile 2025, tra i diversi ambiti di ricerca trasversale prevede alla Scheda n. 21, che l'Istituto gestisca le attività relative all'Osservatorio regionale sull'Immigrazione e il Diritto d'Asilo attuando un costante e sistematico monitoraggio dei movimenti migratori e dei fenomeni sociali collegati e delle politiche e delle iniziative locali rivolte alle persone di origine straniera presenti sul territorio piemontese. Inoltre, alla Scheda n. 41 sono riportate le attività di raccolta dei dati sulle politiche di integrazione sociale e pari opportunità delle persone straniere derivante dall'assistenza tecnica, il supporto al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione dei progetti regionali e non che forniscono ai ricercatori elementi importanti per lo studio dell'evoluzione di specifiche tematiche e per l'approfondimento delle stesse.

- I.R.E.S. Piemonte svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio Regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e di valutazione delle politiche; nello specifico l'Istituto ha sviluppato negli ultimi anni una profonda conoscenza e specifiche competenze nell'ambito del fenomeno migratorio le cui problematiche includono necessariamente anche il crescente fenomeno della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani.
- I.R.E.S. Piemonte ha maturato una significativa esperienza attraverso la realizzazione di molteplici progetti volti sia a migliorare le politiche di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri che a migliorare la capacità degli operatori ad individuare le vittime del traffico di esseri umani tra i richiedenti asilo e i migranti;
- I.R.E.S. Piemonte ha acquisito attraverso le precedenti esperienze in attività analoghe anche le necessarie capacità tecniche dotandosi di una adeguata struttura organizzativa e professionalità pertinenti;
- nell'ambito delle progettualità finanziate alla Regione Piemonte a valere sui fondi FAMI - Fondo Asilo Migrazione Immigrazione I.R.E.S. Piemonte è stato partner dei progetti: "Petrarca 6", "InterAzioni in Piemonte", "S.O.F.I.A. – Servizi e operatori formati per l'integrazione e l'accoglienza", "Fair Job" e "BuonaTerra" conclusi nel 2023. Nella nuova programmazione FAMI 2021-2027 è partner di progetto nella nuova edizione di "Petrarca 7" e di "S.O.F.I.A. 2 – Servizi e operatori formati per l'integrazione e l'accoglienza", nel progetto "Salus - Piano di Salute e Accoglienza tramite il Lavoro Unito dei Servizi" e nel progetto "InterAzioni in Piemonte 3" avviati nel 2025;
- I.R.E.S. Piemonte è partner del progetto "Common Ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" a valere sul FSE-PON Inclusion 2014/2020 e PN Inclusion 2021-2027 di cui Regione Piemonte è capofila;
- su tutte le precedenti edizioni del progetto "L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" dal 2017 Regione Piemonte ha affidato a I.R.E.S. Piemonte le attività di supporto e di potenziamento delle attività progettuali;
- su tutte le progettualità sopra citate, coadiuva la Regione Piemonte con attività di supporto al coordinamento generale alla gestione finanziaria e alla rendicontazione generale e alla gestione dei rapporti con i partner di progetto nonché con attività proprie come per esempio, tra le altre, si specificano: mappatura e aggiornamento continuo su servizi, associazioni, progetti finalizzati alla creazione delle banche dati. Raccolta di dati statistici sui territori della regione e su temi rilevanti per le singole aree provinciali (titolari di protezione internazionale, MSNA, ecc.).

Valutato, inoltre, che:

- I.R.E.S. Piemonte possiede una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo

dell'analisi dei dati e della successiva elaborazione di scenari socio-economici e dell'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale anche in attività analoghe a quelle oggetto del presente accordo di collaborazione;

- I.R.E.S. Piemonte assicura una maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio, anche attraverso gli Osservatori (Osservatorio demografico Territoriale del Piemonte, Osservatorio sull'immigrazione e il Diritto di Asilo in Piemonte, Osservatorio sul Sistema formativo del Piemonte); un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale.

Tutto ciò premesso tra:

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal delegato del Legale Rappresentante Dott. Osvaldo Milanese Dirigente regionale Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale e domiciliato ai fini del presente accordo, presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 - Torino;

E

l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S. Piemonte) - C.F. 80084650011- con sede legale in Via Nizza 18- 10125 Torino, di seguito I.R.E.S. Piemonte, nella persona del legale rappresentante _____, domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede di I.R.E.S. Piemonte via Nizza, 18 - Torino;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Il presente accordo di collaborazione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte per quanto attiene alla realizzazione di attività di supporto e potenziamento delle attività relative al progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta".

Le attività previste per I.R.E.S. Piemonte sono relative ad attività di supporto tecnico e gestionale, nello specifico:

- supporto al coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- supporto scientifico per l'azione di *governance* del progetto;
- monitoraggio (*in itinere* ed *ex post*) delle specifiche azioni a favore dei destinatari.

Art. 2 Aree di interesse comune e di collaborazione delle parti

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente Accordo, le parti individuano quali aree di interesse comune e di collaborazione:

- l'analisi e studio del fenomeno dello sfruttamento sessuale e lavorativo di soggetti vulnerabili;
- il coordinamento delle attività di primo contatto, di protezione immediata e prima assistenza, compresa l'accoglienza residenziale, delle vittime;
- l'adozione di protocolli multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima;
- le attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI);

- le attività di formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale) degli operatori.

Per l'espletamento congiunto delle attività, le Parti si impegnano a costituire uno o più gruppi di lavoro tematici compartecipati anche da altri soggetti partner di progetto, in ragione delle necessità che si potranno presentare.

Per il perseguimento delle finalità di cui al presente accordo le Parti, condividono l'andamento della collaborazione avviata e la coerenza delle attività realizzate con quanto previsto dal presente accordo nell'ambito degli incontri del Comitato di Pilotaggio previsto dal progetto.

Art. 3

Modalità di esecuzione

Le Parti si impegnano ad eseguire quanto prescritto nel presente Accordo secondo i principi di lealtà, correttezza, diligenza e buona fede.

Le Parti collaborano affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Le parti si danno atto che ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta.

Le Parti si danno inoltre reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, saranno osservati, rispettivamente, il Codice etico e il Codice di comportamento della Regione Piemonte e il Codice di comportamento adottato da I.R.E.S. Piemonte.

Art. 4

Impegni di I.R.E.S. Piemonte

I.R.E.S. Piemonte si impegna a perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione.

In particolare, si impegna a:

- collaborare nel coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione attraverso: gestione *mailing list*; redazione di verbali e *report*; gestione dei rapporti con il Numero Verde Nazionale; predisposizione del piano esecutivo e delle relazioni intermedie e finale delle attività; predisposizione di linee guida e *fac-similia* per la rendicontazione delle spese, incontri di formazione per gli enti attuatori sulle regole di rendicontazione; raccolta e analisi documenti giustificativi di spesa e predisposizione dei documenti di rendicontazione intermedia e finale;
- raccogliere ed elaborare i dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento attraverso indagini qualitative e quantitative periodiche;
- offrire supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema, attraverso l'analisi delle pratiche, l'organizzazione di incontri di confronto, la predisposizione di documenti di sintesi e bozze di protocolli di intesa, la raccolta ed elaborazione di dati e la gestione di contatti istituzionali;
- offrire supporto per l'azione di *governance* del progetto, attraverso la programmazione e gestione degli incontri del Comitato di pilotaggio e di gruppi di lavoro tematici;
- svolgere il monitoraggio (*in itinere* ed *ex post*) delle specifiche azioni a favore dei destinatari. Gli strumenti di monitoraggio del progetto verranno predisposti all'avvio delle attività e saranno strutturati in forma di schede di rilevazione delle informazioni procedurali sullo svolgimento delle attività, raccolte con cadenza trimestrale.
- rispettare il cronoprogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- presentare un rapporto conclusivo di valutazione finale sui risultati raggiunti dal progetto.

Art. 5

Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione;
- rispettare gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione tra il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte;
- collaborare allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione;
- fornire ad I.R.E.S. Piemonte tutta la documentazione necessaria ed ogni altra informazione utile per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 6

Ristoro dei costi sostenuti nel quadro della collaborazione

La Regione Piemonte riconosce ad I.R.E.S. Piemonte il rimborso dei costi sostenuti e documentati per la collaborazione (compresi i costi del personale strutturato), nel corso della collaborazione entro i ristretti limiti di corrispettivo a copertura delle spese vive sostenute sino alla somma complessiva di euro 110.000,00 (centodiecimila/00), disponibili nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Piemonte dal Dipartimento Pari Opportunità.

L'importo di cui sopra è riconosciuto a titolo di rimborso spese e costi di carattere generale sostenute da I.R.E.S. Piemonte, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute. Tale contributo viene corrisposto ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90. Il rimborso avverrà con accredito sul conto di Tesoreria di I.R.E.S. Piemonte.

L'importo, non soggetto ad IVA ai sensi degli artt. 1, 2, 3 e 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà rimborsato dalla Regione Piemonte sulla base dei costi realmente sostenuti (costi reali) da I.R.E.S. Piemonte a fronte della presentazione di una relazione attestante le attività svolte corredata da idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione delle stesse.

La relazione comprende una descrizione dettagliata delle attività realizzate, dei risultati conseguiti ed un dettaglio dei costi relativi alle risorse professionali impiegate nelle attività e di quelli relativi a forniture di beni e servizi per lo svolgimento delle attività in oggetto.

La somma dovuta a titolo di ristoro sarà liquidata dalla Regione Piemonte subordinatamente all'effettivo accredito della quota di finanziamento statale da parte del Dipartimento Pari Opportunità ed in analogia alle modalità previste dall'art. 6 della Convenzione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di ridurre il ristoro delle spese dovute ad I.R.E.S. Piemonte qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica da parte degli auditor di progetto, irregolarità nella contabilizzazione delle spese che determinino una riduzione del contributo erogato dal Dipartimento Pari Opportunità.

Art. 7

Durata

Il presente accordo di collaborazione ha validità dalla data della firma del presente accordo e si concluderà al 30 novembre 2026, salvo proroghe da parte del Dipartimento Pari Opportunità e, comunque, fino alla conclusione di tutte le attività connesse al Bando in vigore. Potrà essere rinnovato e/o modificato mediante accordo scritto tra le Parti, previa adozione di idoneo provvedimento amministrativo.

Art. 8

Conservazione della documentazione

Le parti si impegnano a gestire e conservare la documentazione originale relativa alle attività realizzate, secondo quanto disposto dalla normativa in merito alla conservazione dei documenti, in conformità con il D.P.R. n. 445/2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") ed il D.Lgs. n. 82/2005 ("Codice dell'Amministrazione Digitale").

Quanto agli obblighi di conservazione posti in capo a Regione Piemonte, come previsto dalla "Guida alle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese" resa disponibile dal D.P.O. per il Bando 6/2023, tutti i documenti sono conservati da parte del beneficiario per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento del D.P.O.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Le parti consentono l'accesso alla documentazione in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dal D.P.O. e da altri organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Art. 9

Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo di Collaborazione

Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati") e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Con riferimento al trattamento dei dati da parte del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, il titolare del trattamento dei dati personali per la Regione Piemonte è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "*pro tempore*" della Direzione Welfare della Regione Piemonte.

I trattamenti saranno disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 e precisamente:

- i dati personali verranno raccolti e trattati per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del Bando 7/2025 del Dipartimento per le pari opportunità, approvato con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 12 giugno 2025;
- Dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO): dpo@regione.piemonte.it;
- Titolare del trattamento dei dati personali: Giunta regionale;
- Delegato al trattamento dei dati: Dirigente responsabile *pro tempore* del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale;
- Responsabile (esterno) del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679:

- C.S.I. - Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte P.E.C.: protocollo@cert.csi.it;

- i dati personali:
 - sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
 - sono comunicati al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed eventualmente ai soggetti attuatori del progetto esclusivamente per le finalità del progetto;
 - sono trasmessi ad altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - non sono in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: confermare l'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 10

Disposizioni in materia di trattamento dei dati dei destinatari delle attività progettuali

In relazione ai dati personali il cui utilizzo è necessario per l'attuazione delle attività oggetto del presente Accordo:

- a) la Regione Piemonte agisce in qualità di Titolare autonoma relativamente ai dati trattati per le attività di propria competenza, quali, ad esempio, l'attività di coordinamento e monitoraggio, l'inserimento dati nella piattaforma SIRIT e l'attività collegata alla rendicontazione ed alle domande di rimborso nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. n. 196/2003 (Codice privacy);
- b) I.R.E.S. Piemonte agisce in qualità di Titolare autonomo relativamente ai dati trattati per le attività di propria competenza.

I Titolari si impegnano a compiere le operazioni di trattamento nel rispetto del diritto alla riservatezza e dei diritti fondamentali dei soggetti interessati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del G.D.P.R., nonché al fine di perseguire gli scopi di cui al presente Accordo e di adempiere a eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

Ciascuna delle parti, qualora si trovi nella condizione di affidare all'esterno, in parte e/o in toto, attività di trattamento di dati personali di propria titolarità, anche a favore di degli altri soggetti attuatori o partner facenti parte della rete di partenariato progettuale, si impegnano a sottoscrivere un accordo volto a formalizzare il ruolo *privacy* assunto da tali soggetti, se in qualità di Titolari autonomi o di Responsabili del trattamento, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali.

In caso di nomina a Responsabile, la sottoscrizione di un accordo di nomina ex art. 28 GDPR è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali.

Art. 11

Sicurezza

Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte, rispettivamente per il proprio personale, garantiscono l'avvenuta somministrazione della "formazione generale" sulla sicurezza prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08.

L'attuazione delle attività previste dal presente accordo non comporta l'insorgere di "rischi interferenti" e non comporta la necessità di provvedere all'aggiornamento dei reciproci documenti per l'identificazione e la valutazione dei rischi sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

Art. 12 **Modifiche e/o integrazioni**

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Accordo dovranno avvenire per iscritto ed essere approvate dagli organi competenti delle Parti.

Art. 13 **Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere dall'interpretazione ed attuazione del presente accordo. Nel caso non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti eleggono il Foro di Torino quale Foro esclusivamente competente.

Art. 15 **Recesso**

Le Parti potranno recedere motivatamente dal presente accordo con comunicazione mediante PEC da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno tre mesi.

Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra Parte.

Vengono fatte salve in ogni caso da parte della Regione Piemonte la parte di finanziamento dovuta per le attività già effettuate da I.R.E.S. Piemonte nonché le spese dalla stessa già sostenute o impegnate che dovranno essere comunque rimborsate.

Art. 14 **Imposta di bollo e di registro in caso d'uso**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura della Parte che richiede la registrazione, ed è redatta per scrittura privata non autenticata in un unico formato digitale, soggetta alle prescrizioni della firma digitale ai sensi dall'art. 15, comma 2 bis della L. 241/1990 e del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale". Esso è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tabella allegato B del D.P.R. 642/1972.

Art. 15 **Norme finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente
Torino, lì

Per la Regione Piemonte
Il delegato del Legale Rappresentante

Per I.R.E.S. Piemonte
Il Legale Rappresentante
